



## INFORMAZIONI PERSONALI

Antonio SUMMA

ESPERIENZA  
PROFESSIONALE

APRILE 2015 – OGGI

**COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE**

CITTA' DI POTENZA Piazza Matteotti n. 1 85100 POTENZA (PZ).

## Ente Locale

Funzioni previste dall'art. 42 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, come modificato dalla deliberazione di Giunta comunale n. 166 del 06-11-2014, che attribuisce al nucleo di valutazione le funzioni e i compiti previsti per gli Organismi Indipendenti di Valutazione dall'art.14 d.lgs 150/2009 di seguito elencati:

- a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e all'Anac;
- c) valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione;
- e) propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;
- f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dall'Autorità;
- g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- h) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

**Illustrazione attività svolta:**

Ad oggi sono state espletate le attività di competenza inerenti i processi di valutazione relativi alle annualità 2014, 2015, 2016 e 2017. Sono state validate le relazioni sulla performance 2015, 2016 e 2017 ed elaborate, per gli stessi anni, le relazioni annuali di competenza sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni. Sono stati espletati, inoltre, gli adempimenti di competenza in materia di trasparenza amministrativa (delibere A.N.A.C. n.1310/2016, 236/2017 e 141/2018). Svolte attività di competenza per la graduazione/pesatura delle Posizioni Organizzative e quelle inerenti l'applicazione da parte dell'Ente dell'istituto contrattuale delle progressioni orizzontali.

GENNAIO 2015 – OGGI

**REVISORE UNICO**

COMUNE DI VAGLIO BASILICATA (PZ), dal 30 gennaio 2015 al 30 gennaio 2018 (Estrazione prefettura del 28.10.2014).

COMUNE DI MARSICO NUOVO (PZ) da gennaio 2016 (Estrazione prefettura del 21.10.2015).

## Enti Locali

Compiti e funzioni previste dalla legge di cui al titolo VII "Revisione economico finanziaria" del d.lgs 267/2000, art. 234 e seguenti e s.m.i.

GENNAIO 2014 – OGGI

**PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE**

S.O.M.S, Corso Gianturco, 95 cap. 85021 Avigliano (PZ)

## Società di Mutuo Soccorso

Funzioni previste dalla legge e dall'art. 24 dello Statuto Societario:

- a) il controllo dell'amministrazione della Società;
- b) la vigilanza sull'osservanza di leggi e statuto, l'accertamento della regolare tenuta della contabilità e del bilancio;
- c) altre funzioni attribuitegli dalla legge.



V  
GENNAIO 2007 – AGOSTO 2015

**COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL' AREA DELLA GIUNTA REGIONE BASILICATA** (Periodo gennaio 2007- settembre 2013 con termine differito sino al 31 maggio 2014), e poi fino ad Agosto 2015, componente del Nucleo di Valutazione di cui all'art.3 commi 5 e 6 L.R. 48/2000, presso la Presidenza della Giunta Regionale ai sensi della DGR n. 1387 del 18 novembre 2014. Con BUR n.7 del 16-03-2011, in possesso dei requisiti richiesti, **iscritto nell'Albo-Elenco Regionale** di candidati da cui attingere per il conferimento di eventuali incarichi dirigenziali a tempo determinato ex art. 2, comma 8 Legge Regionale n.31/2010.

REGIONE BASILICATA, Via Verrastro, 85100 Potenza

Settore Pubblico

Funzioni previste dall'art. 3 comma 5 L.R.n.48/2000:

- a) il controllo strategico delle attività poste in essere dalla Regione, nell'accezione di cui all'art.6, comma 1, del D.Lgs n.286/99;
- b) il supporto alla valutazione dell'attività dei dirigenti generali dei dipartimenti;
- c) la validazione ex ante ed ex post delle metodologie di graduazione e di valutazione relative alle posizioni e prestazioni dei dirigenti e dei dipendenti della Regione.

Assunte inoltre, ex D.G.R. n. 1387 del 18 novembre 2014, ulteriori funzioni di verifica e supporto alla valutazione sui procedimenti di valutazione della dirigenza e del personale del "Sistema Basilicata" relativi ad annualità precedenti al 2013 e non conclusi.

#### **Illustrazione attività svolta:**

Con riferimento alle attività condotte dal Nucleo di Valutazione riguardo ai processi di valutazione e culminate con la presentazione alla Giunta Regionale di proposte per la valutazione dei Dirigenti generali e di supporto agli stessi per la valutazione dei Dirigenti regionali, il sottoscritto ha personalmente condotto approfondimenti ed analisi sui documenti di programmazione e di rendicontazione (Dapef, DSR, Bilancio di Direzione e Rapporto di gestione) relativi alle annualità di riferimento delle valutazioni. è stata, in particolare, personalmente curata l'elaborazione di rappresentazioni descrittive e grafiche che hanno costituito base informativa essenziale per il nucleo ai fini della presentazione delle proposte valutative e delle connesse relazioni d'accompagnamento. Il lavoro, da me sviluppato con continuità nel corso degli anni, ha consentito al sottoscritto di arricchire le analisi annuali condotte, in ottica di miglioramento continuo, con analisi di trend volte a evidenziare gli scostamenti registrati su grandezze di particolare interesse strategico oltre che gestionale.

"Nell'ambito delle attività di valutazione strategica, sono stati valutati i risultati anche in termini di attuazione delle politiche comunitarie, con specifico riferimento ai Fondi Strutturali (FESR e FSE) e Fondo Agricolo (FEASR). Nello specifico il conseguimento dei target delle Autorità di Gestione dei Programmi che, nel caso del PO FSE coincide con la figura del Dirigente Generale, e dei Responsabili di misura dei vari fondi, tutti dirigenti regionali, per i quali gli obiettivi più pregnanti erano proprio quelli connessi con l'avanzamento fisico-finanziario dei programmi.

La medesima attività è stata condotta anche con riferimento all'attuazione dell'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale di cui al Fondo aree sottosviluppate (FAS), dal 2011 divenuto Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC), considerata l'unitarietà e la complementarietà delle procedure di attivazione delle relative risorse con quelle previste per i fondi comunitari. Su tali rilevanti ambiti, sono stati anche elaborati specifici report all'organo esecutivo dell'ente, sui risultati in termini di outcome per la valutazione degli impatti sul territorio regionale, ottenuti con l'utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali. I risultati di tali analisi, sulle risorse complessivamente gestite attraverso il bilancio regionale e le metodologie adottate, hanno contribuito ad arricchire di contenuti informativi dei rapporti di gestione redatti dalla Regione Basilicata".

Le analisi condotte hanno riguardato anche, per le annualità valutate dal 2005 al 2012, i livelli di differenziazione praticati per fasce di premialità economica nei processi di valutazione della Dirigenza.

In qualità di membro del nucleo di valutazione dell'ente e in rappresentanza per la Regione Basilicata, relatore nel corso del Seminario, svoltosi a Matera il 03 e 04 Ottobre 2008, sul tema "Valutare per governare - La democrazia del dare conto", organizzato dalla Regione Basilicata e da AISLO (Associazione italiana Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale), con la partecipazione di diversi Presidenti di Regione di studiosi e di rappresentanti delle istituzioni. Nel primo laboratorio dedicato al tema "Stato dell'arte dei sistemi di valutazione regionali: un sostegno per governare?" il sottoscritto ha rappresentato l'esperienza della Regione Basilicata. Conservo tutti gli atti del Seminario di studi, compresi gli articoli pubblicati sulla stampa e la mail di ringraziamenti inviati dal Presidente dell'Associazione per aver contribuito attivamente, attraverso una preziosa testimonianza, ad approfondire il tema e a farne emergere l'importanza per migliorare la capacità di governo del paese.

Si è, da ultimo, contribuito alla costruzione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione delle performance della Regione Basilicata dopo l'adozione della L.R. 31/2010 di adeguamento al d.lgs150/2009 "Riforma Brunetta".

**FEBBRAIO 2009 – GENNAIO 2011**

*Contratto individuale di collaborazione per la realizzazione del Progetto "Innovazione del Sistema Economico-Finanziario e Contabile del SSR"*

*REGIONE BASILICATA - Dipartimento Salute, Sicurezza, e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona ed alla Comunità - Via Vincenzo Verrastro, 9, 85100 Potenza*

Settore Pubblico

La portata innovativa del progetto, a seguito del riassetto organizzativo e territoriale del SSR attuato con L.R. 12/2008, ha riguardato il servizio di organizzazione e revisione contabile dei bilanci di esercizio delle Aziende sanitarie locali, ASP e ASM, dell'AOR "S. Carlo" di Potenza e dell'IRCCS-Crob di Rionero e del coordinamento e consolidamento dei conti del SSR della Regione Basilicata con a supporto le società di Revisione Deloitte & Touche Spa e Reconta Ernst & Young Spa. Nell'attuazione delle fasi del progetto si è collaborato, tra l'altro, alla definizione dei principi contabili di riferimento del SSR (approvati con DGR 2018 del 19-11-2009) ed alla elaborazione di una prima versione di procedure amministrativo contabili in un percorso progressivamente teso alla certificabilità dei bilanci delle aziende del SSR.

**APRILE 2008 – GIUGNO 2009**

*CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA*

*AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI POTENZA, Piazza M. Pagano, 85100 Potenza*

Settore Pubblico

- Supporto dell'attività di Controllo Strategico in favore dell'organo esecutivo;
- Supporto alla redazione del Bilancio Sociale dell'ente;
- Supporto all'implementazione del Controllo di Gestione.

**Illustrazione attività svolta:**

Per la progettazione e stesura del **Bilancio Sociale** della Provincia di Potenza ho curato l'intero percorso: dalla progettazione e costruzione di reportistica per la rilevazione delle informazioni rilevanti, al coordinamento dei referenti individuati presso le singole unità di direzione, alle analisi, alla elaborazione di viste grafiche rappresentative sino alla stesura finale. Il lavoro condotto si è avvalso di specifica reportistica per il controllo di gestione ed il controllo strategico elaborata nel corso di svolgimento delle richiamate attività di supporto.

**OTTOBRE 2006 – MARZO 2007**

*CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA*

*AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI POTENZA, Piazza M. Pagano, 85100 Potenza*

Settore Pubblico

- Attività di collaborazione e supporto tecnico amministrativo nell'implementazione e nell'avvio della Conferenza delle autonomie locali e funzionali, organismo permanente e autonomo diretto alla cooperazione tra le istituzioni, le associazioni, le imprese e i cittadini presenti sul territorio provinciale. Attività di consulenza prestata sugli aspetti organici della programmazione negoziata.
- Consulenze di carattere organizzativo e di supporto alla Direzione Generale ed all'unità di direzione bilancio per sviluppare gli aspetti del controllo contabile nell'ambito del più generale sistema di controllo di gestione e controllo strategico anche in riferimento alle strutture collegate alla provincia.

**MARZO 2004 – DICEMBRE 2008**

*COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE*

*IRCCS- CROB Via Padre Pio, 1 cap. 85028 Rionero in Vulture (PZ)*

**OSPEDALE ONCOLOGICO REGIONALE**

- Verifica annuale dei risultati della gestione (prevista dall'art. 15 comma 6 Dlgs 502/99 e ss.m.e.i.);
- Verifica annuale dei risultati raggiunti da tutti i dirigenti, in relazione agli obiettivi affidati, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato (come previsto dall'art. 31 CCNL della Dirigenza Servizio Sanitario Nazionale);
- Supporto consulenziale alla Direzione Generale dell'Amministrazione anche al fine di concorrere alla individuazione delle scelte strategiche.

DICEMBRE 1999 – GIUGNO 2004

## COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI POTENZA, Piazza M. Pagano, 85100 Potenza

Settore Pubblico

- Valutazione delle prestazioni dei dirigenti per conto della giunta provinciale ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato;
- Consulenze di carattere organizzativo e con incarico aggiuntivo supporto alla Direzione Generale per l'introduzione di meccanismi di monitoraggio delle attività e per l'implementazione del controllo di gestione in affiancamento alla società KPMG spa;
- Adozione di sistemi di graduazione e pesatura di unità di direzione e di posizioni organizzative consulenze mirate all'adozione di un nuovo macromodello organizzativo;
- Supporto nell'attività di controllo direzionale e di controllo strategico;
- Componente Comitato Guida per l'adozione di un Piano Integrato di Cambiamento sviluppato con l'assistenza del Formez e nell'ambito del progetto Cantieri Dipartimento Funzione Pubblica nel settore della Comunicazione e dei Servizi on Line (Premiazione al FORUM P.A. 2004);
- Elaborata su richiesta dell'assessore al ramo pro-tempore proposta di articolazione organizzativa e di meccanismi operativi di funzionamento di un osservatorio provinciale sul mercato del lavoro.

APRILE 2002 – OGGI

## COMPONENTE NUCLEO DI VALUTAZIONE

Dal 2002 al 2009 a Lauria; a Forenza, già componente, da novembre 2015 a dicembre 2016; con scadenza a dicembre 2016 anche a Ripacandida; dal 2004 a settembre 2011 Melfi; dal 2007 al 2008 Calvello; dal 2007 a giugno 2011 Oppido Lucano, in forma associata tra i Comuni di Brindisi di Montagna e Vaglio Basilicata dal 2007 al 2011 con l'aggiunta del Comune di Filiano dal 2010 e con subentro del Comune di Ginestra in luogo di quello di Brindisi Montagna da novembre 2012 termine incarico 2016, dal 2011 al 2014 Picerno e da gennaio 2014 a giugno 2017 a Ruoti, da gennaio 2018 c/o Comune di Bella e da giugno 2018 c/o Comune di Marsicovetere.

COMUNI DELLA PROVINCIA DI POTENZA loro sedi

Settore Pubblico

- Valutazione delle prestazioni dei responsabili di servizio per conto della giunta comunale ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato;
- Elaborate proposte per adeguamento regolamentazione interna alle norme sui sistemi di misurazione e valutazione delle performance ex dlgs 150/2009 e consulenze su aspetti inerenti l'implementazione del sistema di controllo di gestione e del controllo strategico;
- Adozione di sistemi di graduazione e pesatura di posizioni organizzative.
- Altri compiti e funzioni con riguardo all'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al d.lgs n.33/2013 e s.m.i. e che derivano dall'applicazione della Legge n. 190/2012 in materia di anticorruzione.

GENNAIO 1997 – DICEMBRE 1998

Progettista Corsi Formazione Professionale – Docente esperto per conto di Teorema (Pz), O.S.Italia (Pz), Fidet Coop(Pz), Consorzio Art (Pz), Ciapi (Chieti), Meridio Consulting (Mt), Progetto Impresa (Mt), Tqs (Pz), Forcopim (PZ) (Giu-Lug 2004)

SOCIETÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - loro sedi

Settore Formazione Professionale

Svolte docenze in corsi di formazione regionali e attività di tutoraggio in corsi regionali F.I.C (Formazione Integrata nei Comuni) con la società Teorema di Potenza. Partecipazione a commissioni per la selezione corsisti, seguita la fase della progettazione e programmazione degli interventi. Svolti altri incarichi di natura professionale: assistenza progettuale alla creazione di impresa, servizi di consulenza per l'orientamento al lavoro partecipando all'elaborazione di un sito internet (<http://art.poliedra.it>), partecipazione nell'attività di progettazione di corsi di formazione. Per conto della Forcopim (PZ) impegnato da giugno a luglio 2004 in attività d'aula quale docente esperto nell'ambito del corso di formazione Work Experience dal titolo "Esperto di gestione e programmazione economico finanziaria per enti locali".



## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 6 MARZO 2017-OGGI** **ISCRITTO NELL'ELENCO NAZIONALE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANISMI INDIPENDENTI DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE**, e collocato nella **Fascia professionale 3** di cui all'art. 5 del decreto di istituzione dell'Elenco (D.M. 2 dicembre 2016 pubblicato in G.U. Serie Generale n. 14 del 18.01.2017);  
**MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE –**  
**DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA - Corso Vittorio Emanuele II, 116 00186 Roma**
- Ottenuta con Decorrenza dal 06 Marzo 2017 (data di ricezione comunicazione dal DPF) l'iscrizione al n.890 nell' Elenco Nazionale dei Componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, istituito con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 2 dicembre 2016 (G.U. n.14 del 18.01.2017) emanato in attuazione dell'art. 6, commi 3 e 4 del DPR 9 maggio 2016, n. 105. L'Elenco nazionale è pubblicato in una sezione dedicata del sito internet del Portale della performance del DFP con effetti di pubblicità legale ai sensi dell'art. 32 c.1, L. 18 giugno 2009, n. 69. L'iscrizione è subordinata al possesso di specifici requisiti di competenza, integrità ed esperienza (almeno quinquennale maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella valutazione delle performance organizzativa e individuale, nella pianificazione, nel controllo di gestione, nella programmazione finanziaria e di bilancio e nel risk management). La collocazione attribuita in **Fascia 3 certifica** (ex art. 5 comma 2 lettera c) D.M. 2 dicembre 2016) **un'esperienza professionale maturata di almeno dodici anni** negli ambiti indicati, di cui almeno 3 come componente di Organismo indipendente di valutazione della performance o Nuclei di valutazione con funzioni analoghe in amministrazioni con almeno duecentocinquanta dipendenti.
- OTTOBRE 2007-OGGI** Abilitato all'esercizio della professione di **DOTTORE COMMERCIALISTA –** Revisore dei Conti nella I<sup>a</sup> sessione 2007 - Ordinanza Ministeriale 22 gennaio 2007 (Ministero dell'Università e della Ricerca) - Ordinanza esami di Stato sessioni anno 2007 - Professioni non regolamentate dal D.P.R. 328/2001. **REVISORE DEI CONTI** (Iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n° 152833 c/o il Ministero della Giustizia con D.M. 8-10-2008 pubblicato in G.U. del 31-10-2008 n° 85 4<sup>a</sup> serie speciale) Oggi **REVISORE LEGALE –** Iscritto nel Registro dei Revisori Legali c/o il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Altresi **ISCRITTO NELL'ELENCO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI ENTI LOCALI**, di cui all'Articolo 16, comma 25, del D. L. 138/2011 regolamento approvato con D.M. del Ministro dell'Interno N. 23/2012, c/o il Ministero dell'Interno.  
**UNIVERSITA' DELLA CALABRIA - Campus di Arcavacata - via Pietro Bucci**  
**Arcavacata di Rende 87036 (CS)**
- Materie Aziendali -Ragioneria generale ed applicata, Revisione aziendale, Tecnica industriale e commerciale, Tecnica bancaria, Tecnica professionale, Finanza aziendale (gestione finanziaria e calcoli finanziari) – Materie giuridiche- Diritto privato, Diritto commerciale, Diritto Fallimentare, Diritto tributario, Elementi di diritto del lavoro e della previdenza sociale- Altre Materie- Informatica, Sistemi Informativi, Economia politica, Matematica, Matematica Finanziaria, Statistica
- MAGGIO 2001– MAGGIO 2004** Tirocinio professionale di cui alla legge 206/92  
**Ordine dei Dottori Commercialisti di Potenza - Via della chimica, 61 - 85100 Potenza**
- Espletato regolarmente tirocinio professionale triennale di cui alla Legge n° 206/92 e relativo decreto attuativo n° 327 del 10 marzo 1995.
- Svolta attività di collaborazione nella esecuzione delle attività proprie della professione di Dottore Commercialista e Revisore dei Conti avendo approfondito con particolare riguardo, per l'interesse derivante dalla esperienza professionale maturata quale componente di nuclei di valutazione degli enti sopra richiamati, le modalità di esercizio - nella loro evoluzione in costanza di aggiornamenti normativi - delle attività di revisione svolte presso enti e strutture pubbliche.
- SETTEMBRE 1999** Promotore Finanziario (superato l'esame di idoneità per l'iscrizione all'albo unico dei promotori di servizi finanziari)  
**Commissione Regionale per l'albo dei PROMOTORI FINANZIARI c/o CCIAA - Corso XVIII Agosto 34 - 85100 Potenza**
- Analisi dei mercati finanziari, strumenti finanziari, project financing, normativa di riferimento.
- ANNO 1997** **IDONEITA' ALLA NOMINA** (Concorso per Vicesegretario ex VIII<sup>a</sup> qualifica funzionale)  
**COMUNE DI AVIGLIANO - Corso Gianturco, 42, 85021 Avigliano (PZ)**
- Legislazione di riferimento, contabilità pubblica, tributi locali, analisi di strumenti pianificatori e programmatici, bilanci e budget.



**ANNO 1996** **SPECIALIZZAZIONE MANAGER DI IMPRESA COOPERATIVA** (corso regionale di 600 ore autorizzato con D.G.R. 4198 del 18-08-1995.)  
**FIDET COOP** (Ente di formazione Professionale in Potenza per REGIONE BASILICATA- Dipartimento Cultura e Formazione)  
 • Informatica, contabilità e organizzazione aziendale, strumenti di direzione aziendale, peculiarità mondo cooperativistico.

**1990- 1994** **LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO** conseguita il 12/04/1994 con votazione 96/110  
**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA** - Via Taramelli, 12, - 27100 Pavia  
 Piano di Studi Speciale, Indirizzo Amministrazione e Controllo facoltà di Economia e Commercio. Tesi sperimentale dal titolo: "ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E RELAZIONI SINDACALI: IL CASO DELLA FIAT DI MELFI".

**1985- 1989** **DIPLOMA DI MATURITA' SCIENTIFICA** votazione 52/60  
**LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"** in Potenza - Via Anzio, 2, - 85100 Potenza  
 Materie di scuola secondaria superiore con aggiunta di filosofia, chimica, latino, inglese

Lingua madre **ITALIANO**

Altre lingue	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
<b>INGLESE</b>	C1	B2	B2	B2	B1
	<b>B2</b>				

Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato  
 Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

**COMPETENZE PERSONALI**

**Competenze comunicative** Ottime le capacità comunicative maturate ed accresciute nel corso degli anni portando il sottoscritto ad un'approfondita conoscenza degli apparati e ad una spiccata interlocuzione con i livelli politico e burocratico. Ottime capacità relazionali coltivate ed accresciute nel corso delle esperienze professionali maturate. Buona l'espressione della leadership per l'autorevolezza delle posizioni assunte. Buona l'idoneità espressa per le attività in cui è richiesto lavoro di gruppo e spiccata la propensione dimostrata nel problem solving.

**Competenze organizzative e gestionali** Ottime le capacità e competenze organizzative dimostrate nella progettazione di percorsi di cambiamento organizzativo e coordinazione di progetti di innovazione nelle amministrazioni pubbliche nell'ambito dell'esperienza maturata fino ad oggi in qualità di consulente esperto qualificato. Sono state costantemente promosse modalità di lavoro manageriali in ottica risultato.

**Competenze professionali** Maturate nel corso degli anni elevate competenze nella progettazione e implementazione di sistemi di misurazione e valutazione delle performance nel settore della pubblica amministrazione e nel settore sanitario. Sviluppate costantemente le proprie competenze, anche attraverso la partecipazione ad numerosi eventi formativi e seminari, sui temi dell'auditing, della programmazione, controllo e valutazione, revisione e certificazione dei bilanci nonché della programmazione e gestione finanziaria ed amministrativa di Enti pubblici, Istituzioni pubbliche, Private e Società. Regolarmente assolti gli obblighi di formazione continua per le attività di revisore legale e di revisore dei conti degli enti locali e richiesti per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance.

**Competenze informatiche** Buona conoscenza dello strumento informatico e delle sue potenzialità telematiche, conoscenza dei sistemi operativi Windows e Mac OS X, utilizzo professionale di internet (browsers explorer, google chrome e safari) e del pacchetto office (per scrittura Word, fogli di calcolo Excel, presentazioni PowerPoint, database Access e posta elettronica Outlook e Mail su Mac), buona conoscenza di applicativi per tenuta contabilità e controllo di gestione, costruiti database relazionali per controllo strategico. Costruiti complessi fogli di calcolo sui sistemi di misurazione e valutazione delle performance e sistemi completi di rendicontazione e accountability.

**Altre competenze** Buono il fai da te, si coltivano interessi multidisciplinari, hobby del giardinaggio.

**Patente di guida** Patente A e B



## ULTERIORI INFORMAZIONI

## Progetti

Per la sua rilevanza in termini di **controllo strategico** segnalo l'esperienza condotta presso la Regione Basilicata in qualità di componente del Nucleo di Valutazione area della Giunta Regionale con rimando ai specifici contenuti precedentemente illustrati.

Per il carattere innovativo dell'esperienza condotta presso l'amministrazione comunale di **Melfi** segnalo la costruzione, assieme all'altro componente del nucleo di valutazione Prof. Enrico Guarini, di **modello sperimentale di rendicontazione strategica da parte della Giunta al Consiglio Comunale** che ha consentito di evidenziare alcuni importanti risultati traggendoli dall'amministrazione. L'esperienza condivisa dall'Amministrazione risulta essere una delle prime in Italia e ha consentito di attivare modalità più proficue nei rapporti di comunicazione tra organi istituzionali.

Per il carattere fortemente innovativo dell'esperienza condotta segnalo la partecipazione quale componente esperto qualificato, con incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il dipartimento regionale Salute Sicurezza e Solidarietà Sociale della **Regione Basilicata** (selezionato con procedura comparativa a seguito di avviso pubblico long list ed in affiancamento alle società di Revisione Deloitte & Touche Spa e Reconta Ernst & Young Spa), al progetto **"Innovazione del sistema economico-finanziario e contabile del SSR"** ex DGR 1885/2007, e per la stretta inerenza segnalo l'esperienza da componente del Nucleo di valutazione dell'IRCCS-Rionero in Vulture (PZ), con rimando ai contenuti illustrati. Per la sua rilevanza in ottica **trasparenza e accountability** segnalo l'esperienza condotta per la progettazione e stesura del **Bilancio Sociale** della **Provincia di Potenza** con rimando ai contenuti illustrati.

Per la sua rilevanza in ottica **controllo di gestione** segnalo l'esperienza maturata presso il **Comune di Ruoti** dove in qualità di Componente monocratico del nucleo di valutazione e controllo di gestione dell'ente, si è curata, oltre alle attività proprie del nucleo di valutazione esercitate in applicazione del vigente regolamento sulla performance, l'elaborazione di referti annuali del controllo di gestione secondo apposita metodologia costruita ed implementata secondo le esigenze dell'ente. I report elaborati assumono particolare rilevanza, in quanto consentono di evidenziare l'attività gestionale effettuata nel corso di ciascun anno di riferimento, facendo rilevare criticità ed aspetti peculiari della stessa, dai quali poter ricavare utili indicazioni per l'assunzione di decisioni e fissazione di priorità gestionali. Infatti i dati, presentati in serie storiche, consentono di stimare gli scostamenti la cui evidenza risulta particolarmente utile per la consapevole assunzione delle scelte nell'ambito dell'intero processo decisionale sotteso alle attività gestionali. I dati raccolti e rappresentati consentono, inoltre, l'apprezzamento dei livelli di performance registrati per ambiti, settori e servizi resi risultando fruibili per processi valutativi e di accountability relativi all'esercizio di riferimento. I dati sono utili per il processo di definizione degli obiettivi gestionali e di indicatori di misurazione dei risultati oltre che rilevanti per analisi da condurre su specifici intervalli temporali di programmazione, gestione e controllo.

## Seminari

Segnalo la partecipazione, in qualità di componente del nucleo di valutazione dell'ente ed in rappresentanza per la **Regione Basilicata**, quale relatore nel corso del **Seminario**, svoltosi a Matera il 03 e 04 Ottobre 2008, sul tema **"Valutare per governare. La democrazia del dare conto"**, organizzato dalla Regione Basilicata e da AISLO, Associazione italiana Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale, con la partecipazione di diversi presidenti di Regione di studiosi e di rappresentanti delle istituzioni. Nel primo laboratorio dedicato al tema "Stato dell'arte dei sistemi di valutazione regionali: un sostegno per governare?" il sottoscritto ha rappresentato l'esperienza della Regione Basilicata.

## Riconoscimenti e premi

Per l'esperienza sopra citata ottenuto personale riconoscimento dal Presidente dell' AISLO. Premiazione al Forum PA 2004 per la redazione del Piano Integrato di Cambiamento della Provincia di Potenza.

## Modalità di valutazione e controllo delle organizzazioni adottate

Relativamente all'intero sistema dei controlli interni, rilevo che metodologicamente il controllo esercitato si fonda, da un lato sulla costruzione di un **sistema di indicatori** che vengono utilizzati per il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi e del grado di raggiungimento degli obiettivi, dall'altro di un **sistema di reporting interno** finalizzato all'acquisizione in itinere di specifici dati utili per esercitare la funzione del controllo guida. Tale funzione per la Dirigenza è esercitata attraverso lo strumento del controllo di gestione interno e dei reports dallo stesso elaborati per consentire ai dirigenti di monitorare gli andamenti gestionali ed apportare azioni correttive, a seguito degli scostamenti rilevati, per allineare la gestione al conseguimento delle finalità cui la stessa è orientata.

Per l'Organo Esecutivo, partendo dai dati richiesti al servizio controllo di gestione e attraverso apposite elaborazioni degli stessi in ottica di trend e con opportuni incroci, vengono fornite nuove e particolari viste logiche della gestione che puntano il focus su aspetti giudicati di particolare rilevanza sia per miglioramenti attuabili sul livello operativo sia per **analisi di attuazione strategica e di rilevazione degli impatti dei programmi e delle politiche** attivate e gestite che si avvalgono di apposite metodologie di rilevazione e rappresentazione delle informazioni per una più efficace accountability.

Concludo rilevando che in ogni Amministrazione si adotta un approccio personalizzato che, attraverso l'utilizzo di metodologie diverse in quanto diverse le attese e le complessità esistenti, permette di agire facilitando i processi di apprendimento ed integrandosi con il sistema e le modalità organizzative presenti. Questo consente un progressivo aumento del livello di maturità acquisito riguardo all'adozione dei sistemi di PP&C (Pianificazione Programmazione e Controllo) compresa la Valutazione di posizioni e prestazioni di dirigenti e responsabili che vengono con ciò allenati, incentivati e stimolati alla gestione dei processi in ottica risultato.



Referenze Le referenze sono disponibili su richiesta.

Dati personali Ai sensi del D.L. 196/2003 si fornisce autorizzazione al trattamento dei dati personali.

**Tutte le informazioni e dichiarazioni contenute nel presente curriculum sono rese a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,**

Avigliano, li 18-07-2018

F.to Antonio SUMMA



## 1. Premessa

La presente relazione, come previsto dall'avviso pubblico, pubblicato sul B.U.R. Basilicata n. 27 del 01.07.18 (on line sul sito <https://performance.gov.it/> nella sezione "Avvisi pubblici di selezione comparativa" pubblicato il 05.07.2018), di selezione di sei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) di cui tre dell'ASL di Matera e tre dell'ASL di Potenza, è redatta per:

1. Illustrare le esperienze ritenute maggiormente significative ai fini della nomina oltre che gli aspetti qualificanti ed innovativi delle stesse, riferire sui principali risultati individuali e di ente conseguiti nonché sulle metodologie di valutazione e controllo delle organizzazioni adottate;
2. Trattare dell'attività e degli obiettivi che si intende l'OIV debba perseguire.

Prima di passare in rassegna le esperienze ritenute maggiormente rilevanti, i principali risultati conseguiti e le metodologie di valutazione e controllo adottate, di seguito si espongono elementi assertivi circa: "Conoscenze", "Esperienze professionali", "Capacità".

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Laureato nell'aprile 1994 in Economia &amp; Commercio "Indirizzo Speciale in Amministrazione e Controllo" presso l'Università degli Studi di Pavia mi sono già da allora, con la scelta del piano di studi speciale, coerentemente indirizzato sui temi del controllo delle organizzazioni.</p> <p>Ho sostenuto, tra l'altro, anche tesi di laurea "Sperimentale" in Organizzazione Aziendale dal titolo "Organizzazione del Lavoro e Relazioni Sindacali: il Caso della Fiat di Melfi", stabilimento che vedeva l'avvio in quegli anni. Degli esami specifici di piano con contenuti rilevanti sui temi della programmazione e controllo cito oltre ad "Organizzazione Aziendale", materia sulla quale ho sostenuto la tesi, in particolare i seguenti: Ricerca Operativa Applicata alla Gestione Aziendale, Teoria delle Decisioni e dei Giochi; Principi Tecnici Elaboratori Meccanografici e Sistemi Informativi d'Azienda. I primi due sono legati agli aspetti teorici e tecnici di programmazione e controllo gli altri riferiti all'aspetto dell'automatizzazione dei processi attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Dopo aver portato a termine regolare tirocinio professionale triennale di cui alla Legge n° 206/92 e relativo decreto attuativo n° 327 del 10 marzo 1995, nell'ottobre 2007, presso l'Università della Calabria, ho conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista – Revisore dei Conti e da ottobre 2008 sono iscritto con n. 152833 nel <b>Registro dei Revisori Contabili Ministero della Giustizia oggi Revisore Legale MEF</b>. Con decorrenza 06-03-2017 iscritto al n. 890 nell'<b>Elenco Nazionale dei Componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance</b>, e collocato nella <b>Fascia professionale 3</b> di cui all'art. 5 del decreto di istituzione dell'Elenco (D.M. 2 dicembre 2016 pubblicato in G.U. Serie Generale n. 14 del 18.01.2017).</p> <p>A testimonianza dell'interesse e della motivazione personale sui temi oggetto dell'incarico e del costante aggiornamento professionale condotto in autoformazione, segnalo la mia partecipazione a febbraio 2010 al Forum dell'Innovazione Mezzogiorno presso la Mostra d'Oltremare a Napoli Workshop dal titolo "L'innovazione per le performance, l'efficienza e la trasparenza della PA del Mezzogiorno" e nel maggio 2010 ai seguenti eventi di FORUM PA 2010:</p> <p>B.07 Valutazione e miglioramento delle performance: strumenti ed esperienze a confronto; B.02 Ciclo della performance e premialità;</p> <p>B.21 La governance amministrativa degli enti locali: come contemperare le esigenze di managerialità, efficienza e controllo della legalità;</p> <p>B.33 Produrre valore e ridurre lo spreco; B.03 Poteri e nuova disciplina della dirigenza tra valutazione e procedimenti disciplinari.</p> <p>Si è altresì costantemente partecipato agli svariati Seminari formativi inerenti le tematiche di riforma della P.A. promossi dal "Ufficio Autonomie Locali" della Regione Basilicata.</p>
-------------------	--



<b>ESPERIENZE PROFESSIONALI</b>	<p>Dopo il servizio militare, nel corso del quale ho prestato attività presso l'ufficio amministrazione, e dopo diverse altre esperienze lavorative di approccio al mercato del lavoro, maturate nel settore della formazione professionale, dal 1999 ed in concomitanza con l'emanazione del dlgs 286/99 ho acquisito incarichi, condotti secondo le modalità indicate all'interno del Curriculum, maturando in costanza di aggiornamento formativo una qualificata e pluriennale esperienza professionale in qualità di consulente esperto - nelle materie di amministrazione e contabilità pubblica, attività istituzionali degli enti locali, tecniche di misurazione e valutazione delle performance, di pianificazione, programmazione finanziaria e di bilancio e di controllo, oltre a risk management, sviluppo manageriale, sviluppo organizzativo, gestione del personale, controllo direzionale ed in particolare controllo di gestione e controllo strategico – quale componente dei nuclei tecnici di valutazione di numerosi enti territoriali locali indicati nel curriculum e che includono tra gli altri la Città di Potenza, la Provincia di Potenza e la Regione Basilicata oltre che in struttura sanitaria quale l'IRCCS – CROB di Rionero (PZ).</p>
<b>CAPACITA'</b>	<p>Dal 1999 mi occupo dei temi della qualità dei servizi pubblici, dell'innovazione amministrativa in campo pubblico e in particolare di controllo di gestione, della valutazione strategica e della valutazione delle prestazioni del personale dirigente e dei responsabili di servizio titolari di posizione organizzativa condotta nell'ambito dei sistemi incentivanti di enti pubblici territoriali e locali e di strutture sanitarie.</p> <p>L'esperienza finora condotta come consulente esperto esterno mi ha visto operare quale soggetto facilitatore di processi di cambiamento che vedono coinvolte le varie Amministrazioni, nell'ambito di un progressivo processo di riforma indotto dalle normative susseguite nel tempo, dal d.lgs 286/1999 al Dlgs 150/2009 "Brunetta", recentemente modificato dal d.lgs. n.74/2017, al DI n. 174/2012, contenente un rafforzamento dei controlli in materia di enti locali, alla L. n. 190/2012 e s.m.i. in materia di anticorruzione e dalla norma successivamente emanata in materia di trasparenza ed integrità d.lgs 33/2013 e s.m.i.</p> <p>Nell'affiancare le Amministrazioni con l'incarico di consulente esterno, forte di solide basi metodologiche e di un'appropriata cultura organizzativa acquisita lungo il proprio percorso formativo, il sottoscritto ha sempre cercato di utilizzare al meglio le proprie capacità relazionali, di idoneità al lavoro di gruppo oltre che di analisi, sintesi e diffusione dei dati finalizzandole alla risoluzione dei problemi che di volta in volta si sono presentati. Nell'assunzione degli incarichi di cui sopra, in posizione d'istituzionale autonomia e indipendenza, il sottoscritto ha sempre svolto il proprio ruolo di promotore del cambiamento con orientamento verso i risultati, promuovendo modalità di lavoro manageriali e cercando di sintonizzarsi con le caratteristiche dei diversi contesti organizzativi approcciati con la necessaria duttilità e flessibilità richiesta nell'esercizio e nell'esecuzione dei propri impegni contrattuali e professionali.</p>

## 2. Esperienze ritenute rilevanti ai fini della nomina, aspetti qualificanti ed innovativi delle stesse e principali risultati individuali e di ente conseguiti.

Se già il curriculum vitae, di cui questa relazione è parte integrante, espone in modo dettagliato le competenze ed esperienze acquisite dal sottoscritto, è opportuno citare alcune delle esperienze ed obiettivi ottenuti durante il percorso lavorativo, soffermando l'attenzione su quelle ritenute particolarmente qualificanti e significative ai fini della nomina. Nella tabella sottostante si abbina ciascun'esperienza condotta al periodo e all'Amministrazione Pubblica in cui la stessa è maturata:



<p><b>COMUNE DI POTENZA</b></p>	<p><b>1. DA Aprile 2015 ad oggi.</b>  In qualità di componente del nucleo di valutazione dell'ente si stanno esercitando le diverse funzioni e compiti previsti dall'art. 42 del vigente Regolamento di organizzazione e dei servizi dell'ente che attribuisce al nucleo di valutazione le funzioni e i compiti previsti per gli Organismi Indipendenti di Valutazione – OIV come previsti dall'art. 14 del d.lgs 150/2009 di seguito elencati:  a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;  b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e all'Anac;  c) valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;  d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione;  e) propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;  f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dall'Autorità;  g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;  h) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.</p>
<p><b>REGIONE BASILICATA</b></p>	<p><b>2. ANNI 2007 e seguenti e sino ad Agosto 2015.</b> Con riferimento alle attività condotte dal Nucleo di Valutazione riguardo ai processi di valutazione e concretate con la presentazione alla Giunta Regionale di proposte per la valutazione dei Dirigenti generali e di supporto agli stessi per la valutazione dei Dirigenti regionali, il sottoscritto ha personalmente condotto approfondimenti ed analisi sui documenti di programmazione e di rendicontazione (Dapef, DSR, Bilancio di Direzione e Rapporto di gestione) relativi alle annualità di riferimento delle valutazioni. È stata, in particolare, personalmente curata l'elaborazione di rappresentazioni descrittive e grafiche che hanno costituito base informativa essenziale per il nucleo ai fini della presentazione delle proposte valutative e delle connesse relazioni d'accompagnamento. Il lavoro, da me sviluppato con continuità nel corso degli anni, ha consentito al sottoscritto di arricchire le analisi annuali condotte, in ottica di miglioramento continuo, con analisi di trend volte a evidenziare gli scostamenti registrati su grandezze di particolare interesse strategico oltre che gestionale. I risultati di tali analisi e le metodologie adottate hanno contribuito ad arricchire i contenuti di presentazione dei rapporti di gestione redatti dalla regione nel corso delle successive annualità. Le analisi condotte hanno riguardato anche, per le annualità valutate dal 2005 al 2012 compreso, i livelli di differenziazione praticati per fasce di premialità economica nei processi di valutazione della Dirigenza regionale.  Nell'esercizio del proprio ruolo propositivo rispetto all'adozione di nuove metodologie e in particolare, nell'ambito della redazione di una proposta d'adozione da parte della Giunta di una nuova Direttiva sui processi di valutazione della dirigenza a valere per gli anni 2008-2010, il sottoscritto ha contribuito all'elaborazione della stessa curando anche la costruzione della nuova modulistica. Il percorso di adozione della proposta presentata si è poi interrotto anche in costanza dell'evoluzione normativa intervenuta sulla materia (emanazione della legge 15/2009 e relativo decreto legislativo attuativo 150/2009). Il lavoro condotto alla luce delle novità introdotte dalla cd. riforma Brunetta e dall'emanazione della legge di adeguamento regionale n. 31 del 25 ottobre 2010, si è rivelato particolarmente utile per la costruzione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione delle performance della Regione Basilicata.</p>



<p><b>REGIONE BASILICATA</b></p>	<p>3. <b>OTTOBRE 2008.</b> Partecipazione, con l'incarico di membro del nucleo di valutazione dell'ente e in rappresentanza per la Regione Basilicata, nel corso del Seminario, svoltosi a Matera il 03 e 04 Ottobre 2008, sul tema "<b>Valutare per governare - La democrazia del dare conto</b>", organizzato dalla Regione Basilicata e da AISLO (Associazione italiana Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale), con la partecipazione di diversi Presidenti di Regione di studiosi e di rappresentanti delle istituzioni. Nel primo laboratorio dedicato al tema "Stato dell'arte dei sistemi di valutazione regionali: un sostegno per governare?" il sottoscritto ha rappresentato l'esperienza della Regione Basilicata. Conservo tutti gli atti del Seminario di studi, compresi gli articoli pubblicati sulla stampa e la <i>mail</i> di ringraziamenti inviati dal Presidente dell'Associazione per aver contribuito attivamente, attraverso una preziosa testimonianza, ad approfondire il tema e a farne emergere l'importanza per migliorare la capacità di governo del paese.</p> <p>4. <b>FEBBRAIO 2009 - GENNAIO 2011.</b> Per il carattere fortemente innovativo dell'esperienza condotta, segnalo la partecipazione quale componente esperto esterno, con incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il dipartimento regionale Salute Sicurezza e Solidarietà Sociale (selezionato con procedura comparativa a seguito di avviso pubblico long list), al progetto "<b>Innovazione del sistema economico-finanziario e contabile del SSR</b>" ex DGR 1885/2007. La portata innovativa del progetto, a seguito del riassetto organizzativo e territoriale del SSR attuato con L.R. 12/2008, ha riguardato il servizio di organizzazione e revisione contabile dei bilanci di esercizio delle Aziende sanitarie locali, ASP e ASM, dell'AOR "S.Carlo" di Potenza e dell'IRCCS-Crob di Rionero e del coordinamento e consolidamento dei conti del SSR della Regione Basilicata con a supporto le società di Revisione Deloitte &amp; Touche Spa e Reconta Ernst &amp; Young Spa. Nell'attuazione delle fasi del progetto si è collaborato, tra l'altro, alla definizione dei principi contabili di riferimento del SSR (approvati con DGR 2018 del 19-11-2009) ed alla elaborazione di una prima versione di procedure amministrativo contabili in un percorso progressivamente teso alla certificabilità dei bilanci delle aziende del SSR.</p>
<p><b>PROVINCIA DI POTENZA</b></p>	<p>1. <b>APRILE 2008-GIUGNO 2009.</b> Per la sua rilevanza in ottica trasparenza e <i>accountability</i> segnalo l'esperienza condotta per la <b>progettazione e stesura del Bilancio Sociale della Provincia di Potenza</b>, per il quale ho curato l'intero percorso: dalla progettazione e costruzione di reportistica per la rilevazione delle informazioni rilevanti, al coordinamento dei referenti individuati presso le unità di direzione, alle analisi, alla elaborazione di viste grafiche rappresentative sino alla stesura finale.</p> <p>2. <b>Ottobre 2006 - Marzo 2007.</b> Co. Co. Co. per supporto all'implementazione ed avvio della Conferenza delle autonomie locali e funzionali, controllo di gestione e controllo strategico. Nel corso della propria attività di collaborazione, ai fini dell'acquisizione di utili basi informative per le attività dell'Organismo, nell'ambito del gruppo di lavoro si è partecipato alla costruzione di banche dati relative alla dimensione finanziaria degli operatori pubblici coinvolti e utilizzate per l'elaborazione di analisi sui dati di finanza pubblica raccolti focalizzate su particolari aspetti e contesti territoriali.</p> <p>3. <b>Anno 2004.</b> Componente Comitato Guida per l'adozione di un <b>Piano Integrato di Cambiamento</b> sviluppato con l'assistenza del Formez e nell'ambito del <b>progetto Cantieri</b> Dipartimento Funzione Pubblica nel settore della Comunicazione e dei Servizi on Line (Premiazione al FORUM P.A. 2004).</p> <p>4. <b>Anni 2002-2003-</b> Co.Co.Co. per Supporto alla Direzione Generale per l'introduzione di meccanismi di monitoraggio delle attività e per l'implementazione del controllo di gestione.</p>

<b>PROVINCIA DI POTENZA</b>	<p>Nel fornire il necessario supporto alla società KPMG Consulting S.p.A., aggiudicataria di gara per l'attivazione del sistema di controllo di gestione, si sono attivamente seguite in affiancamento tutte le fasi del processo dalla costruzione del modello all'implementazione dello stesso sino all'analisi e rappresentazione delle risultanze.</p>
<b>OSPEDALE ONCOLOGICO REGIONALE – IRCCS CROB di RIONERO</b>	<p><b>ANNI 2004-2008</b></p> <p>Per la sua rilevanza e stretta attinenza sottolineo l'esperienza condotta all'interno di tale importante Azienda operante nel Servizio Sanitario Regionale. In qualità di componente del Nucleo di valutazione si è operato, nell'esercizio delle funzioni di competenza, in posizione di staff all'Amministratore Unico ed in stretto raccordo con le direzioni Sanitaria ed Amministrativa e in sinergico rapporto con l'ufficio interno preposto al controllo di gestione. Si è fornito, oltre che il supporto tecnico di competenza per la verifica annuale dei risultati raggiunti da tutti i dirigenti in relazione agli obiettivi affidati, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato, uno specifico supporto consulenziale alla Direzione generale finalizzato ad una più efficace individuazione delle scelte strategiche.</p>
<b>COMUNE DI MELFI</b>	<p><b>ANNI 2007-2009</b></p> <p>Per il carattere innovativo dell'esperienza condotta segnalo la costruzione, assieme all'altro componente del Nucleo di valutazione Prof. Enrico Guarini, di un <b>modello sperimentale di rendicontazione strategica da parte della Giunta al Consiglio Comunale</b> che ha consentito di evidenziare alcuni importanti risultati tralasciati dall'Amministrazione.</p> <p>L'esperienza, condivisa dall'Amministrazione, risulta essere stata una delle prime in Italia e ha consentito di attivare modalità più proficue nei rapporti di comunicazione tra organi istituzionali.</p>
<b>COMUNI DI VAGLIO BASILICATA, BRINDISI MONTAGNA E FILIANO</b>	<p><b>ANNI 2010-2011.</b> Componente del Nucleo di valutazione istituito in forma associata dalle tre Amministrazioni Comunali ho curato l'elaborazione della <b>proposta per l'adeguamento dei regolamenti interni</b> ai principi contenuti nel dlgs 150/2009 ed alla <b>redazione della proposta di adozione del nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance</b>. I regolamenti interessati oggetto di revisione sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;</li> <li>• regolamento di istituzione e funzionamento del nucleo di valutazione;</li> <li>• regolamento per l'apprezzamento e la valutazione delle posizioni organizzative.</li> </ul> <p>L'esperienza condotta in costanza di aggiornamento professionale, visti i completi approfondimenti che ha richiesto, la ritengo particolarmente utile al fine di procedere a successivi aggiornamenti per l'adeguamento dei Sistemi di Valutazione e controllo vigenti all'interno delle Amministrazioni pubbliche in cui si opera.</p>
<b>COMUNE DI RUOTI</b>	<p><b>Dal 2014 a giugno 2017.</b> Componente unico del nucleo di valutazione e controllo di gestione dell'ente, si è curata, oltre alle attività proprie del nucleo di valutazione esercitate in applicazione del vigente regolamento sulla performance, l'elaborazione di referti annuali del controllo di gestione secondo apposita metodologia costruita ed implementata secondo le esigenze dell'ente.</p> <p>I report elaborati assumono particolare rilevanza, in quanto consentono di evidenziare l'attività gestionale effettuata nel corso di ciascun anno di riferimento, facendo rilevare criticità ed aspetti peculiari della stessa, dai quali poter ricavare utili indicazioni per l'assunzione di decisioni e fissazione di priorità gestionali. Infatti i dati, presentati in serie storiche, consentono di stimare gli scostamenti la cui evidenza risulta particolarmente utile per la consapevole assunzione delle scelte nell'ambito dell'intero processo decisionale sotteso alle attività gestionali.</p>

<b>COMUNE DI RUOTI</b>	I dati raccolti e rappresentati consentono, inoltre, l'apprezzamento dei livelli di performance registrati per ambiti, settori e servizi resi risultando fruibili per processi valutativi e di accountability relativi all'esercizio di riferimento. I dati sono utili per il processo di definizione degli obiettivi gestionali e di indicatori di misurazione dei risultati oltre che rilevanti per analisi da condurre su specifici intervalli temporali di programmazione, gestione e controllo.
------------------------	--

In tutte le Amministrazioni, nell'esercizio delle funzioni di competenza, una particolare attenzione viene prestata in ordine all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità di cui al d.lgs 33/2013 e s.m.i. e di quelli che derivano dall'applicazione della Legge 190/2012 e s.m.i. in materia di anticorruzione. Tali attività, in fase di monitoraggio e verifica, sono esercitate all'interno di una logica di sistema integrato di controlli e nell'ottica della promozione e dello sviluppo dei valori e della cultura della trasparenza e della integrità.

### 3. Principali modalità di valutazione e di controllo delle organizzazioni adottate.

Relativamente al tema della Valutazione della Dirigenza e dei Responsabili dei Servizio titolari di Posizioni Organizzative l'attività condotta ha riguardato:

- per quanto attiene all'aspetto di **Valutazione delle Posizioni**, l'elaborazione di metodologie per l'apprezzamento di Unità di Direzione & Posizioni Organizzative basate su criteri quali la collocazione nella struttura, la complessità organizzativa e le responsabilità gestionali, così come previsto nei CCNL del Comparto. I criteri sopra indicati sono ulteriormente disarticolati in sotto-criteri e questi ultimi, a loro volta, in parametri di apprezzamento permettendo di graduare così un diverso peso proporzionalmente corrispondente ad un diverso valore economico di ciascuna posizione;
- per quanto attiene all'aspetto di **Valutazione delle Prestazioni**, l'elaborazione di sistemi di misurazione e valutazione delle performance che pongono l'accento sugli aspetti rilevanti del processo valutativo quali: il comportamento organizzativo adottato, sul grado di raggiungimento degli obiettivi - "performance operativa" e sui livelli di "performance organizzativa" raggiunti a livello di area/settore di competenza.

In particolare, preliminarmente e per trasparenza condivise, sono state elaborate:

- schede di orientamento per consentire una più efficace auto-valutazione da parte degli stessi soggetti valutati (in ossequio al principio di partecipazione del soggetto valutato al processo di valutazione) volte ad evidenziare capacità e comportamenti manageriali nonché le performance di prestazione in termini di risultati raggiunti;
- schede per amministratori costruite ad hoc per acquisire elementi di valutazione rinvenenti dal confronto con l'amministrazione;
- schede per la rilevazione ed il monitoraggio infra annuale del grado di raggiungimento degli obiettivi e dello stato di avanzamento dei programmi;
- trend degli esiti negli anni delle valutazioni condotte per analizzarne i risultati in ottica di valutazione pluriennale.

Relativamente all'intero sistema dei controlli interni, rilevo che metodologicamente il controllo esercitato si fonda, da un lato sulla costruzione di un **sistema di indicatori** che vengono utilizzati per il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi e del grado di raggiungimento degli obiettivi, dall'altro di un **sistema di reporting interno** finalizzato all'acquisizione in itinere di specifici dati utili per esercitare la funzione del controllo guida. Tale funzione per la Dirigenza è esercitata attraverso lo strumento del controllo di gestione interno e dei reports dallo stesso elaborati per consentire ai dirigenti di monitorare gli andamenti gestionali ed apportare azioni correttive, a seguito degli scostamenti rilevati, per allineare la gestione al conseguimento delle finalità cui la stessa è orientata.

Per l'Organo Esecutivo, partendo dai dati richiesti al servizio controllo di gestione e attraverso apposite elaborazioni degli stessi in ottica di trend e con opportuni incroci, vengono fornite nuove e particolari viste logiche della gestione che puntano il focus su aspetti giudicati di particolare rilevanza. In particolare ai fini del **controllo strategico**, oltre a specifiche analisi di coerenza interna ed esterna volte a:



- consentire l'allineamento delle modalità di organizzazione e gestione interna al mandato politico (focus interno);
- verificare la coerenza del sistema dei valori ed obiettivi strategici deliberati con il contesto di riferimento ed il sistema dei bisogni (focus esterno);
- verificare la conformità delle azioni con i valori e gli obiettivi di governo definiti nel patto elettorale (stato di attuazione del programma politico) oltre che l'efficienza e l'efficacia delle scelte organizzative e gestionali nel raggiungere i risultati attesi in termini di impatto (outcome) sul territorio e soddisfazione dei bisogni;

vengono elaborati reports con elementi di valutazione sullo stato di realizzazione delle indicazioni programmatiche e degli obiettivi di mandato che, nella forma più evoluta, acquisiscono l'aspetto di veri e propri cruscotti manageriali di governo utilizzando la semplice, ma immediata ed efficace, logica del semaforo: Verde - obiettivi traggurdati, realizzazioni effettuate – Giallo – obiettivi in corso, realizzazioni in via di conseguimento – Rosso – segnalazione obiettivi/realizzazioni in cui sono presenti particolari criticità.

Tra gli altri strumenti più evoluti utilizzati cito la BSC (Balanced Scorecard) o scheda di valutazione bilanciata, cicli PDCA (Plan, Do, Check, Act), Tableau de Board e Carte di Controllo oltre che le tecniche reticolari PERT (Programm Evaluation and Review Technique), CPM (Critical Path Method) e diagrammi di GANTT.

Concludo rilevando che in ogni Amministrazione si adotta un approccio personalizzato che, attraverso l'utilizzo di metodologie diverse in quanto diverse le attese e le complessità esistenti, permette di agire facilitando i processi di apprendimento ed integrandosi con il sistema e le modalità organizzative presenti. Questo consente un progressivo aumento del livello di maturità acquisito riguardo all'adozione dei sistemi di PP&C (Pianificazione Programmazione e Controllo) compresa la Valutazione di posizioni e prestazioni di dirigenti e responsabili che vengono con ciò allenati, incentivati e stimolati alla gestione dei processi in ottica risultato.

#### **4. Attività e obiettivi che l'Organismo Indipendente di Valutazione s'intende debba perseguire.**

Prima di indicare gli obiettivi che l'Organismo Indipendente di Valutazione si ritiene debba perseguire è opportuno rappresentare le funzioni normativamente assegnate agli OIV.

Le funzioni affidate agli OIV sono definite dall'art.14 comma 4 del d.lgs. 150/2009 individuate, a seguito delle modifiche operate dal d.lgs. n. 74 del 25 maggio 2017, nelle seguenti:

- a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso ((, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi));
- b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti ((e al Dipartimento della funzione pubblica));
- c) valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 ((, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali)) e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione ((con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d) )), nonché dell'utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- e) propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III;
- f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti ((dal Dipartimento della funzione pubblica sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014));
- g) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al presente Titolo;
- h) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.





Da quanto sopra rappresentato, si evidenzia l'elevato livello di organicità e complessità assunto dalle funzioni e dalle attività affidate agli OIV che richiedono un costante presidio da parte dell'Organismo preposto, nonché da parte della Struttura Tecnica Permanente a supporto delle attività dell'OIV operante all'interno dell'ASL di Potenza.

Risulta evidente che la qualificazione di Organismo Indipendente di Valutazione, presso l'ASL di Potenza, porta in dote l'attribuzione all'Organismo di tutti i compiti e funzioni così come definiti dall'art.14 del d.lgs. 150/2009 e s.m.i., pertanto occorrerà già dalle prime battute organizzare le attività in modo da poter esercitare in maniera organica l'insieme delle funzioni normativamente assegnate.

Inoltre occorrerà, a mio avviso, lavorare nella logica dell'integrazione tra funzioni e ruoli rispetto ai servizi di controllo interno esercitati nell'ASL di Potenza da Organismi e strutture distinte.

Sarà indispensabile, quindi, l'utilizzo di modalità di lavoro inclusive che consentano la predisposizione di strumenti tecnici che risultino coerenti con il dettato normativo, ma anche idonei allo scopo e condivisi nel loro utilizzo per la valutazione del lavoro e dei risultati ottenuti da dirigenti e personale.

In tale ottica, a mio avviso, i processi di controllo della gestione e quelli di misurazione e valutazione delle performance andranno programmati in maniera integrata, per ridurre le complessità e le eventuali incoerenze presenti. Occorrerà tendere al rafforzamento dei livelli di coerenza tra pianificazione e valutazione attraverso una efficace strutturazione della filiera degli obiettivi che in una logica incrementale devono via via indirizzarsi, piuttosto che su attività/processi tipici delle routine di lavoro, su *outputs* e *outcome* maggiormente significativi per il loro impatto esterno implementando, così come normativamente previsto al comma 4-bis del d.lgs. 150/2009 anche forme di coinvolgimento degli stakeholders/utenti per le valutazioni realizzate.

Quanto poi al funzionamento complessivo dei sistemi di controllo interno un'importanza cruciale sarà rivestita da un sistema di selezionati e appropriati indicatori. È importante che gli stessi siano costruiti in modo semplice, chiaro e facilmente comprensibile, siano riferiti agli ambiti più importanti o critici e siano soprattutto misurabili. Il sistema di misurazione e valutazione delle performance da applicarsi, dovrà consentire di "Misurare" e in seguito "Valutare" le "Performance" individuali ed organizzative tenendo conto del soddisfacimento dell'interesse del destinatario finale dei servizi e degli interventi costituito dallo stakeholder di riferimento/cittadino, ente o impresa utente.

Sul versante del **controllo strategico** delle attività dell'ente sarà utile costruire modelli e reportistica ad hoc che consentano di sviluppare analisi strategiche di supporto al sistema decisionale. La reportistica dovrà permettere di connettere le policy dell'ASL di Potenza e le linee strategiche operative a chiari e predefiniti obiettivi strategici e gestionali che andranno sapientemente articolati, con perfetta coerenza interna, a cascata in un processo di filiera. Su tale aspetto un'importanza rilevante potrà essere assunta dall'eventuale piattaforma informatica di supporto/sistema informativo interno che andrà utilizzata in modo flessibile rispetto alle diverse esigenze informative tipiche dei differenti momenti: pianificazione – gestione – misurazione/controllo – valutazione.

Il ruolo di Organismo Indipendente di Valutazione, impone poi particolari obblighi da assolvere sui temi trasparenza e integrità. Su tale versante occorrerà dare corso alle prescritte attività di coinvolgimento degli stakeholders/utenti e di divulgazione, nei modi previsti, per conferire visibilità esterna sui risultati delle valutazioni attuate oltre che degli andamenti gestionali e quant'altro prescritto dalla normativa, lavorando alla promozione e allo sviluppo della cultura della trasparenza. Si tratta in sostanza di favorire il processo di accountability intesa come il "rendere conto" del proprio operato con misurazioni oggettive e chiare garantendo, con la pubblicazione dei dati, un ritorno informativo ai cittadini, alle imprese ed agli attori istituzionali che renda effettivo il principio della trasparenza.



In sintesi, con riferimento alle finalità da perseguire, personalmente si ritiene che l'Organismo Indipendente di Valutazione, debba porsi i seguenti obiettivi:

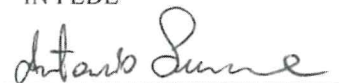
1. Favorire la stretta integrazione fra politiche, programmazione strategica ed obiettivi di management assegnati alle singole unità direzionali oltre che una incisiva finalizzazione dell'attività gestionale alle priorità strategiche;
2. Attraverso l'adeguamento del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance", dotare l'ASL di Potenza, non solo di uno strumento idoneo ai fini dell'erogazione della premialità economica secondo un'ottica meritocratica, ma anche di un valido strumento per l'attuazione del controllo direzionale e strategico;
3. Promuovere la virtuosa diffusione di una cultura di *accountability* ad ampio raggio oltre che la cultura della trasparenza e della meritocrazia, agendo in coerenza rispetto alle linee guida e agli indirizzi in materia tracciati dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. Promuovere iniziative di *benchmarking* che permettano confronti con altri sistemi di *governance* al fine di evitare l'autoreferenzialità e per attivare processi di apprendimento dalle *best practice*.

Considerando, poi, che l'attività dell'Organismo si proietta in un arco temporale triennale, c'è spazio e tempo perché lo stesso, lavorando in ottica di miglioramento continuo, proponga l'adozione di tutte quelle misure che consentano di arricchire la gamma degli strumenti a disposizione per il coerente rispetto normativo.

**Tutte le informazioni e dichiarazioni contenute nella presente relazione di accompagnamento al curriculum sono rese a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. .**

Avigliano, lì 18 luglio 2018

IN FEDE



Antonio Sime